

PRESENTAZIONE AGLI ORDINI PROFESSIONALI
13/01/2025

Piano del Verde

Linee guida per la realizzazione degli spazi aperti: adattamento e mitigazione del cambiamento climatico e qualità urbana

Urbanistica tattica: il verde come elemento di trasformazione urbana Interventi rapidi e temporanei per rigenerare gli spazi pubblici. Partecipazione attiva e sensibilizzazione dei cittadini.

Arch. Cristina Giusso, Arch. Elena Maranghi



URBANISTICA TATTICA

Interventi leggeri e reversibili pensati per dare nuova vita e forma agli spazi urbani, migliorandone la vivibilità, la fruibilità, la sicurezza e l'accessibilità, privilegiando la mobilità attiva (pedonale e ciclabile)

- UTENTI DIVERSI = ESIGENZE DIVERSE
- ASCOLTO DEI BISOGNI
- SOLUZIONI SPERIMENTALI A BASSO COSTO PROPEDEUTICHE AD INTERVENTI DEFINITIVI



URBANISTICA TATTICA

ESPERIENZE A GENOVA

Diverse sono state le sperimentazioni in città, in centro storico ma anche l'esperienza in corso nel Municipio 2 con il coinvolgimento del Politecnico di Milano (progetto Genova Street Lab)



ESEMPIO
SALITA BALACLAVA
ARREDI AUTOCOSTRUITI



ESEMPIO
GIARDINI DI PLASTICA
ARREDI AUTOCOSTRUITI



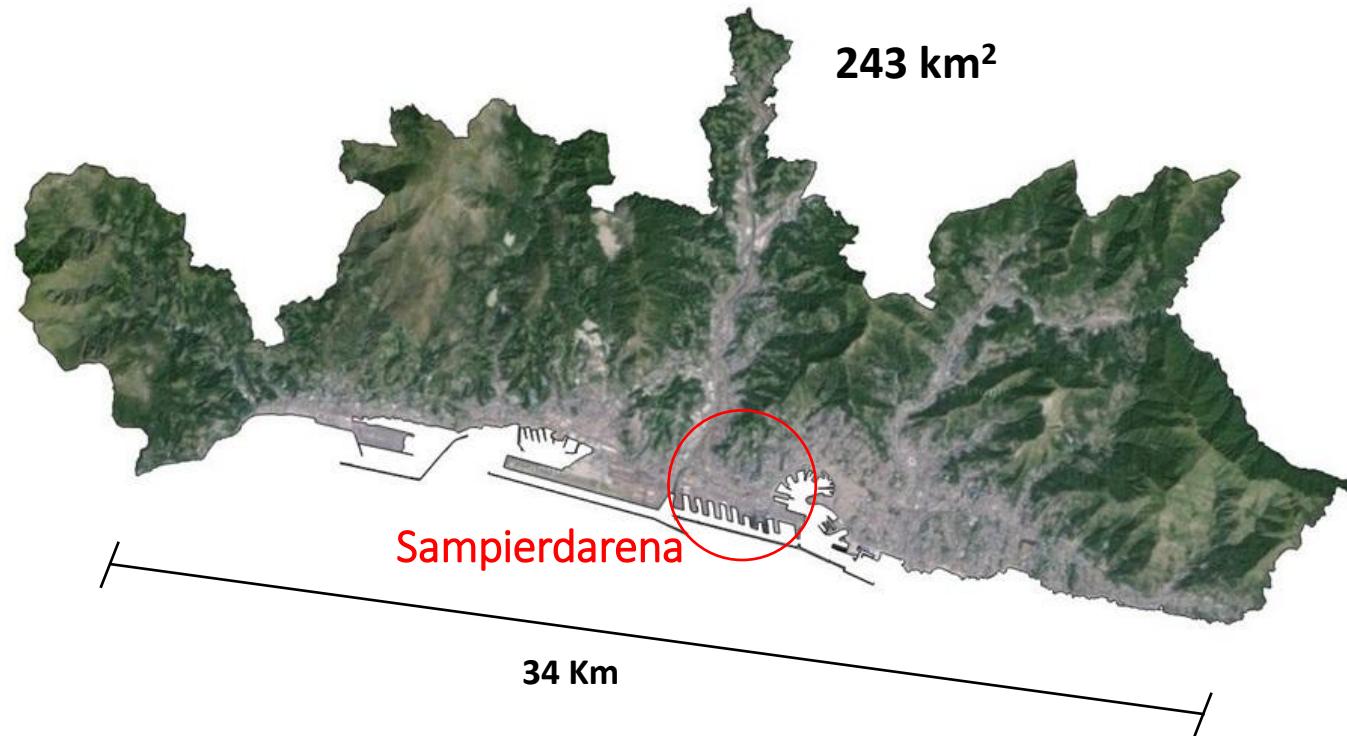
ESEMPIO
PIAZZA FERRETTO
ARREDI AUTOCOSTRUITI



URBANISTICA TATTICA

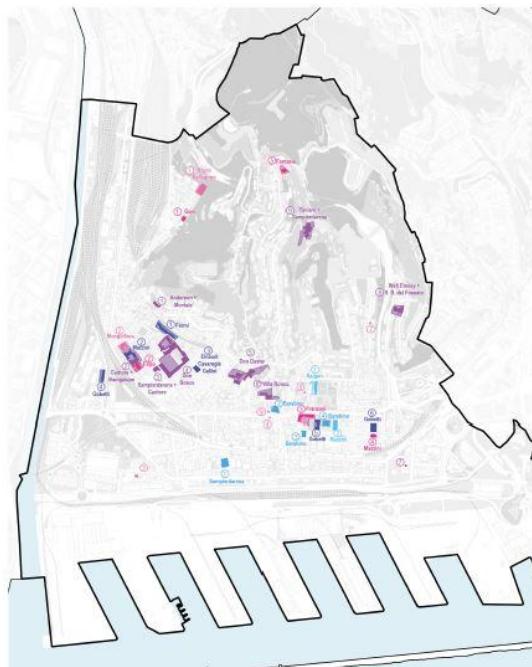
GENOVA STREET LAB

Esperienza pilota di urbanistica tattica, sperimentata a Sampierdarena, con il supporto scientifico del Politecnico di Milano (Dipartimento di Architettura e Studi Urbani)

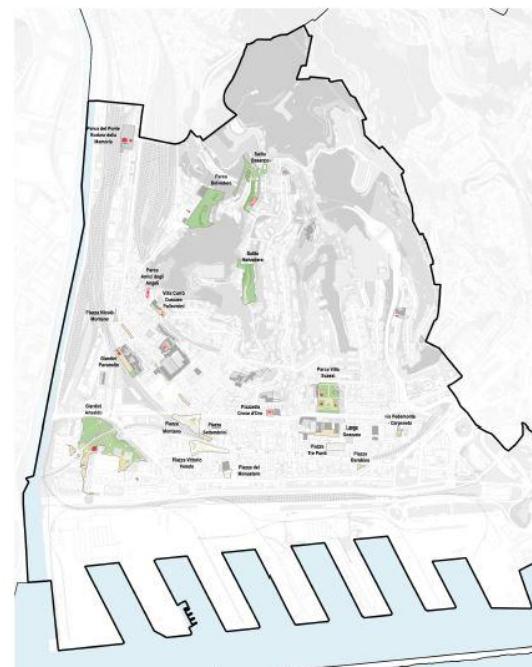


Definire linee guida e metodologie replicabili anche in altri quartieri della città di Genova

I SERVIZI SCOLASTICI DI SAMPIERDARENA



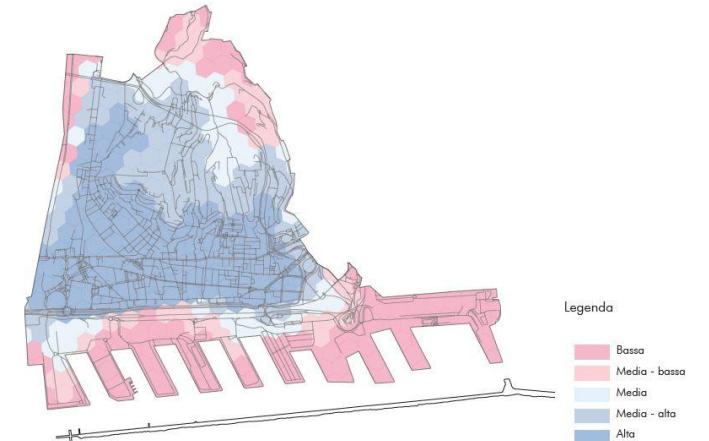
GLI SPAZI VERDI E LE PIAZZE



ANALISI DESK

Mappature di dati GIS (edifici scolastici, spazi verdi, piazze, attività commerciali, servizi sportivi, ecc) e calcolo dell'indice di accessibilità di prossimità (IAPI).

IAPI PEDONALE



URBANISTICA TATTICA

GENOVA STREET LAB

Ascolto attivo
del territorio

Raccolta di idee
e spunti
progettuali



Versione in italiano

QUESTIONARIO SULLA QUALITÀ DEGLI SPAZI PUBBLICI DI SAMPIERDENA – GENOVA STREET LAB

Questo questionario è proposto dal Comune di Genova, con la collaborazione del Politecnico di Milano in veste di consulente scientifico.

Il questionario ha l'obiettivo di raccogliere informazioni sulla qualità dei percorsi ciclo-pedonali e degli spazi pubblici di Sampierdena, sulla facilità di accesso ai servizi quotidiani, tra i quali in particolare le scuole. I dati raccolti permetteranno di riconoscere alcuni caratteri del quartiere e contribuiranno alla individuazione di due ambiti pilota che potranno essere trasformati attraverso interventi leggeri, reversibili (per esempio disegni al suolo, elementi di arredo urbano).

La compilazione del questionario occupa circa 8 minuti e si compone di tre parti. Nella prima, ti chiediamo alcune informazioni che ci permettono di assicurarsi di raccogliere risposte che rappresentino una varietà di profili (per età, ad esempio). Non preoccuparti, il questionario è anonimo. La seconda, che dura circa 3/4 minuti, riguarda i tuoi spostamenti, i servizi che ritieni fondamentali nella quotidianità e la segnalazione di alcuni spazi del quartiere. Infine, nella terza sezione, che ti impiegherà circa 4 minuti, ti chiediamo di rispondere ad alcune domande sugli spazi vicini alle scuole del quartiere, nel caso tu li conosca e li frequenti.

 Se preferisci, puoi anche compilare il questionario online e condividerlo con le persone che conosci inquadrando il QR code con il tuo smartphone

1) Prima di partecipare vuoi sapere come saranno utilizzate le informazioni fornite

Sì

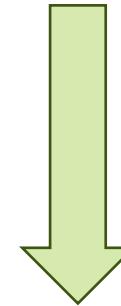
No, procedo e do il consenso per l'utilizzo delle mie risposte anonime

1.2) Se sì 1)

Completando il presente questionario, i cui risultati saranno utilizzati a scopo di ricerca, stai dando il consenso al Comune di Genova e al Politecnico di Milano ad utilizzare le tue risposte anonime e le informazioni personali di profilazione (ad esempio la tua età, se decidi di indicarci) per scopi di ricerca. Non vengono raccolte informazioni che possono essere utilizzate per identificarti come individuo, come il tuo nome completo, il tuo indirizzo di residenza e l'indirizzo e-mail. Le risposte alle domande personali di profilazione (parte 1 del questionario) verranno analizzate in relazione alle informazioni che hai scelto di fornire (ad esempio età, identità di genere), per capire come le risposte differiscono tra gruppi di persone e garantire che il campione di indagine sia rappresentativo e bilanciato. Puoi sempre scegliere di non fornire



COINVOLGIMENTO COMUNITA' LOCALE
Strumenti per la partecipazione attiva:
questionario, sopralluoghi sul campo,
interviste qualitative a testimoni privilegiati,
tavoli di co-progettazione



TEMI INDAGATI

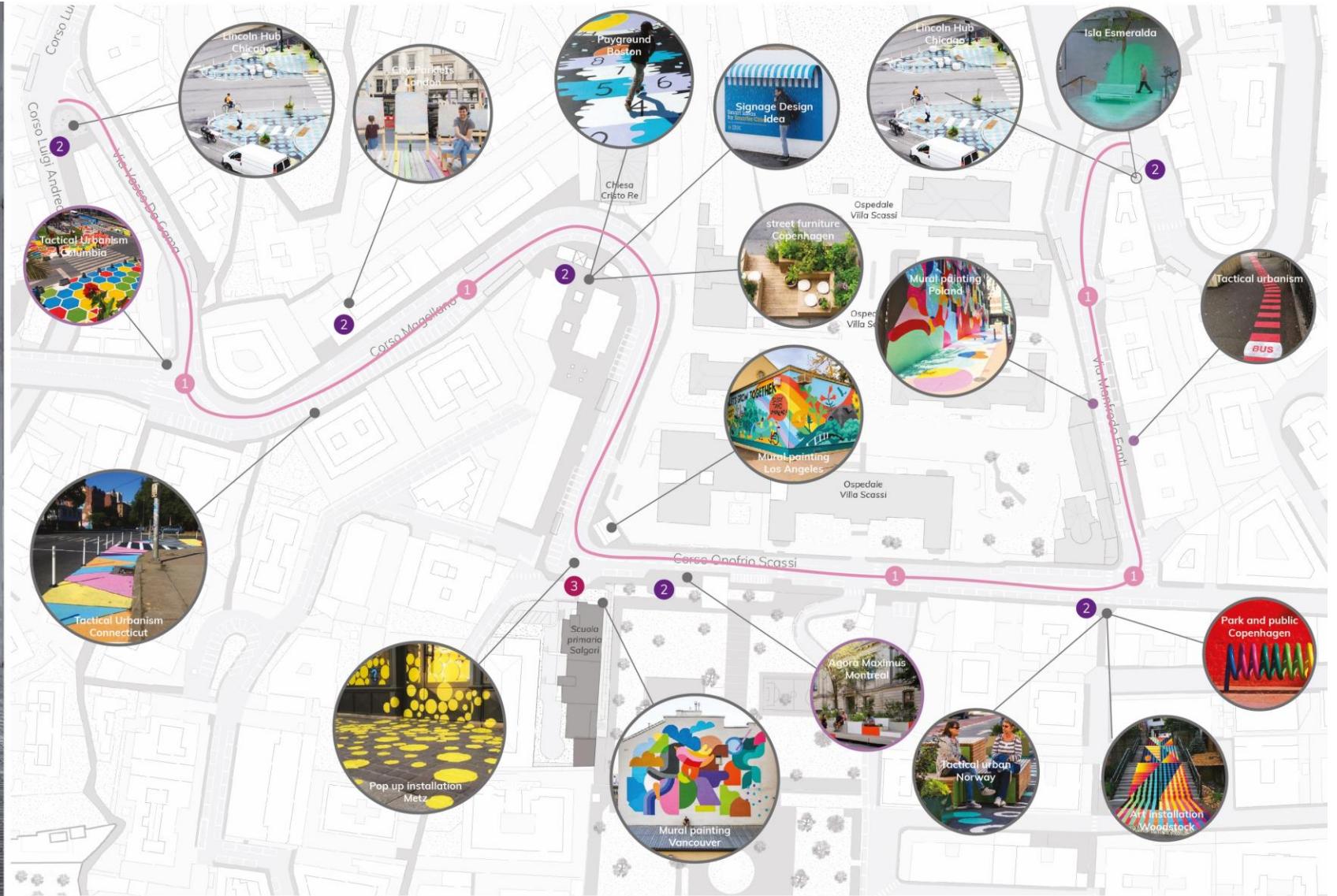
Condizioni di camminabilità / ciclabilità
Tipi di spazi, pratiche d'uso e percezioni
Criticità degli spazi di accesso a servizi



URBANISTICA TATTICA

GENOVA
STREET LAB

Area scuola Salgari e Ospedale Villa Scassi

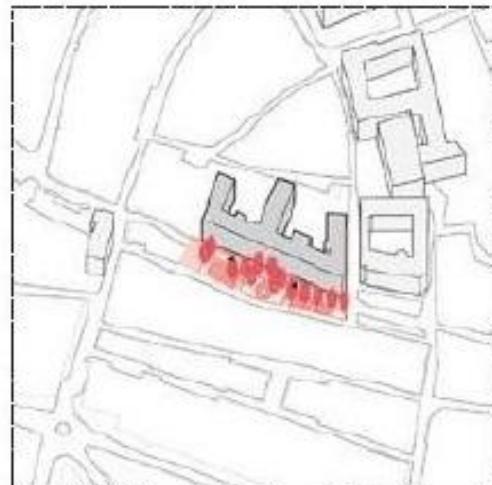
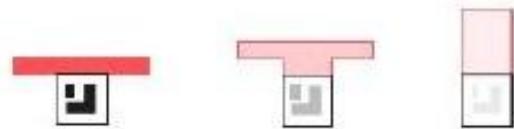


URBANISTICA TATTICA

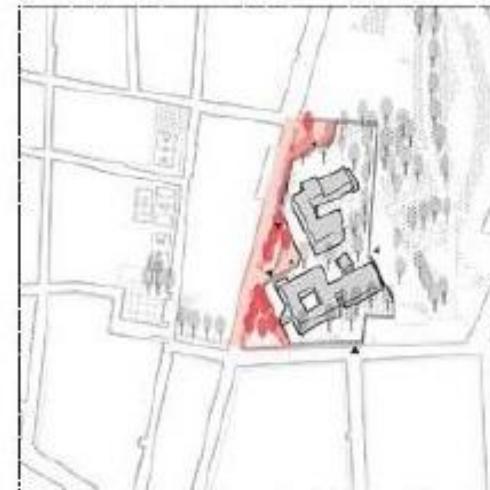
L'ingresso a ogni scuola è un luogo ad altissimo potenziale.
Qui si sperimentano i primi momenti di autonomia e
si costruiscono immagini e memorie dell'ambiente che ci circonda.
Da qui può prendere avvio la rigenerazione urbana, dalle PIAZZE SCOLASTICHE

LE PIAZZE
SCOLASTICHE
COME
PROPULSORI
DELLA
RIGENERAZIONE
URBANA

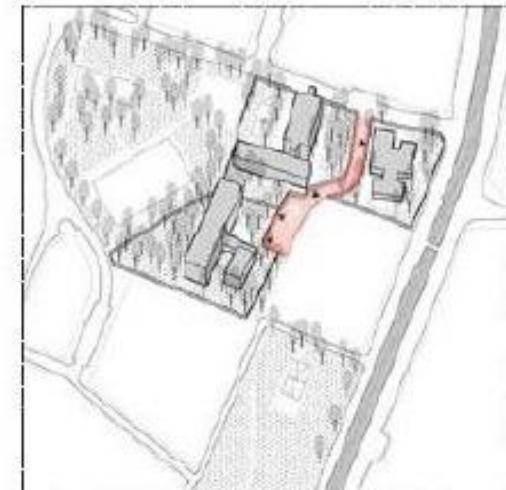
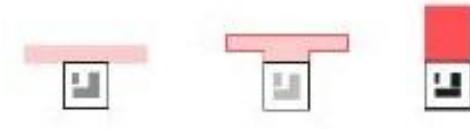
SU STRADA LINEARE



SU STRADA CON SLARGO



NEL PARCO, SU PARCHEGGIO,
SU SPIAZZO



P. Pileri, C. Renzoni, P. Savoldi, *Piazze scolastiche – Reinventare il dialogo tra scuola e città*, Corraini, 2022

POLITECNICO MILANO 1863



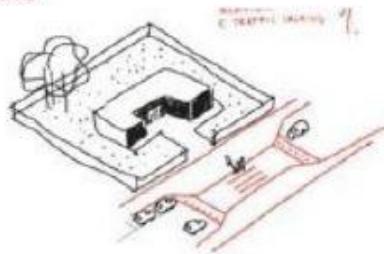
URBANISTICA TATTICA

LE PIAZZE SCOLASTICHE

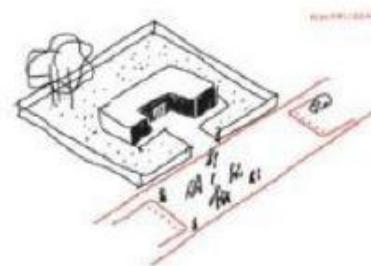
Esperienze condotte in tema di accessibilità di prossimità e qualità dei percorsi pedonali

TATTICHE E STRATEGIE DI TRASFORMAZIONE

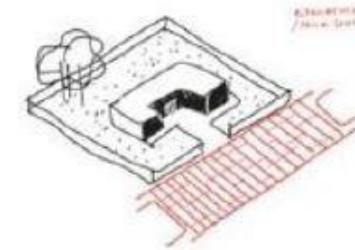
1. ATTRAVERSAMENTI E TRAFFIC CALMING



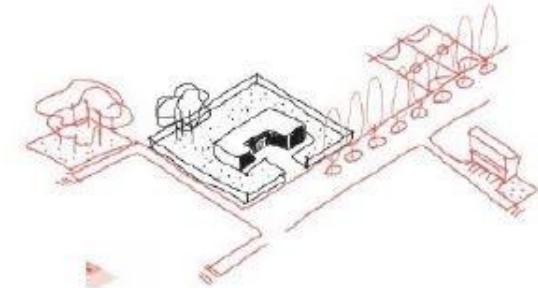
4. PEDONALIZZAZIONE



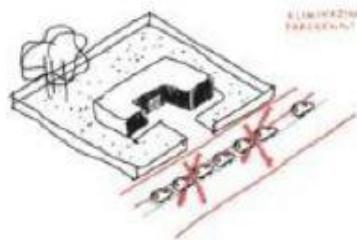
7. RIPAVIMENTAZIONE CON NUOVI MATERIALI



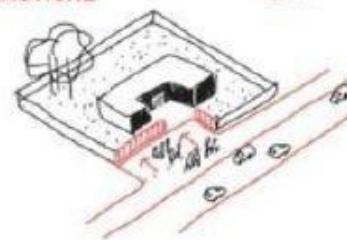
10. CONNESSIONI URBANE



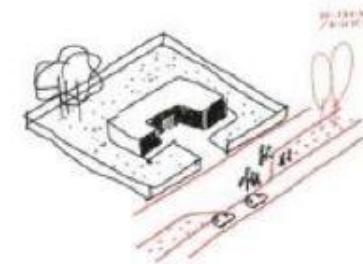
2. ELIMINARE I PARCHEGGI



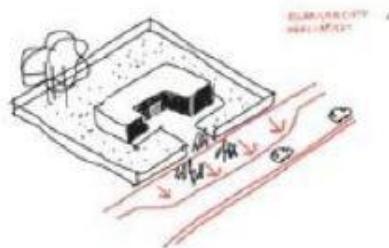
5. ARRETRAMENTO DELLE RECINZIONI SCOLASTICHE



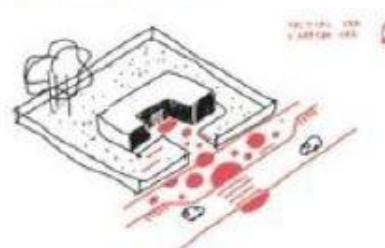
8. DEPAVING



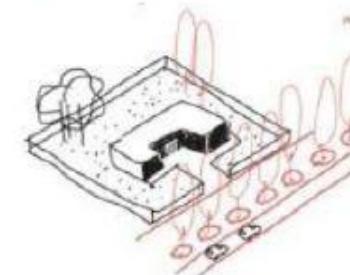
3. ALLARGAMENTO DEI MARCIAPIEDI



6. TACTICAL URBANISM E RIDISEGNO DELL'ARREDO URBANO



9. NUOVI ALBERI



IMMAGINARE

P. Pileri, C. Renzoni, P. Savoldi, *Piazze scolastiche – Reinventare il dialogo tra scuola e città*, Corraini, 2022

POLITECNICO MILANO 1853



URBANISTICA TATTICA

SPERIMENTAZIONE
PRELIMINARE AD
INTERVENTI
STRUTTURALI

FASE 1 - Durante la fase sperimentale potranno essere previsti interventi per aumentare la fruibilità e il comfort ambientale, anche con inserimento di verde per l'ombreggiamento e l'assorbimento degli inquinanti, ad esempio.



MUNICIPALITÀ DI GENOVA



URBANISTICA TATTICA

SPERIMENTAZIONE
PRELIMINARE AD
INTERVENTI
STRUTTURALI

FASE 2 – Intervento strutturale si attua una volta che i risultati del monitoraggio attuato in fase di test confermi che le soluzioni di fruibilità e comfort ambientale siano apprezzate dalla comunità locale, anche l’inserimento di verde per l’ombreggiamento e l’assorbimento degli inquinanti potrà così essere progettato e realizzato in maniera permanente.



URBANISTICA TATTICA

CARATTERISTICHE:

- . SPERIMENTALE**
- . A BASSO COSTO**
- . INCREMENTALE**

La sperimentazione potrà essere valutata attraverso tavoli di coprogettazione con i residenti, da realizzare attraverso una prima fase sperimentale di test (urbanistica tattica) come nell'esempio di Nizza.



URBANISTICA TATTICA

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' LOCALE NELLE DIVERSE FASI:

MAPPATURA

RACCOLTA DELLE ESIGENZE

CO-PROGETTAZIONE

REALIZZAZIONE

GESTIONE

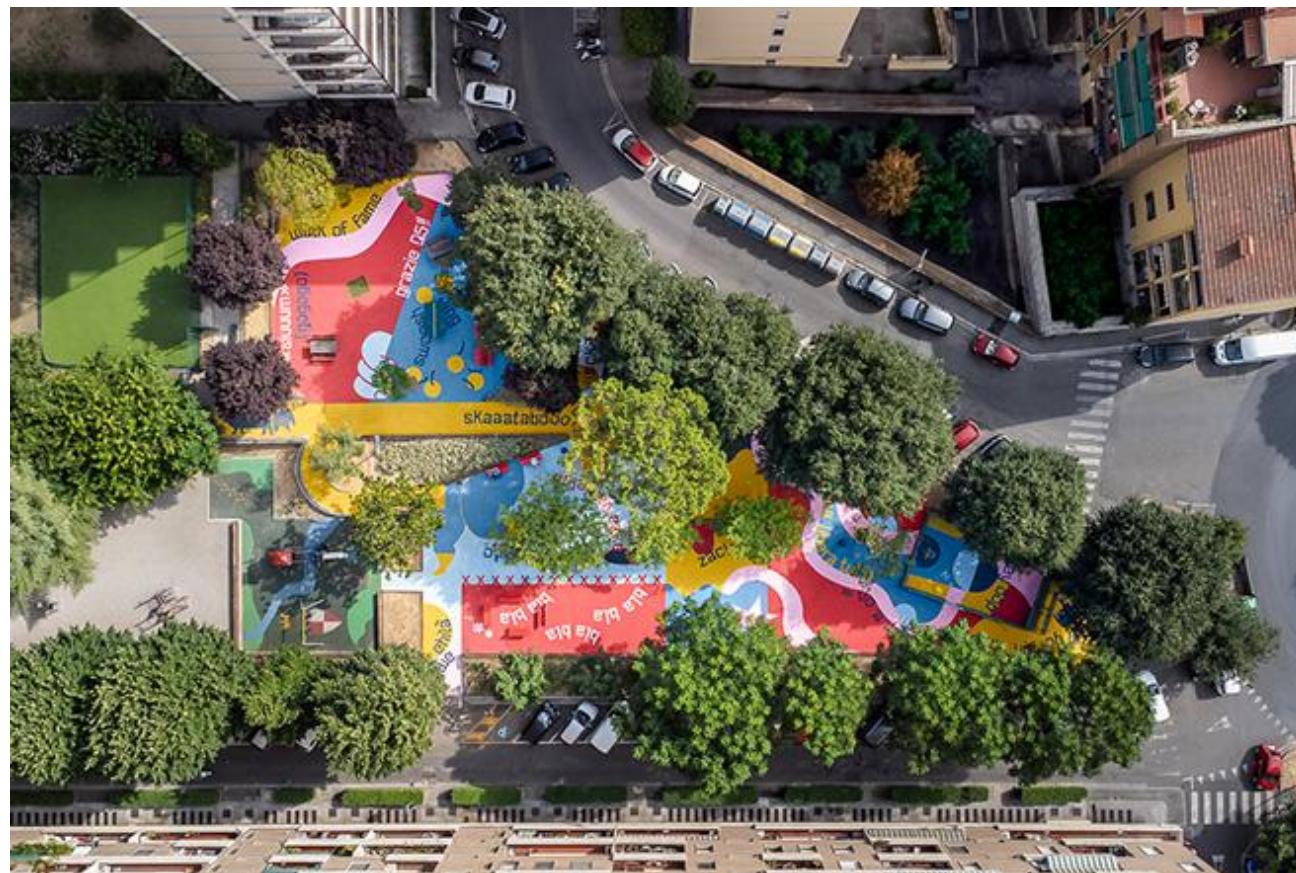
MONITORAGGIO



RIGENERAZIONE SOSTENIBILE E AMMINISTRAZIONE CONDIVISA

Numerose città italiane promuovono negli ultimi anni un approccio che combina **rigenerazione urbana sostenibile** e **amministrazione condivisa dei beni comuni urbani** (tra queste: Milano, Bologna, Torino, Firenze, ecc.). Ciò significa:

- promuovere la **partecipazione attiva** coinvolgendo i cittadini nelle diverse fasi del processo (analisi, co-progettazione, realizzazione, gestione & monitoraggio), **rafforzando il senso di appartenenza, i legami comunitari e la agency locale per l'adattamento al cambiamento climatico**;
- **valorizzare le competenze locali**: riconoscendo e dando spazio alle competenze dei cittadini per migliorare l'efficacia e la qualità degli interventi nel tempo



Sale Grosso feat. Luchadora – Parole in Piazza, Progetto di urbanistica tattica a Piazza Valdelsa, Firenze. Photo credit: Sander Marra e Arber Marra 2023



AMMINISTRAZIONE CONDIVISA E PATTI DI COLLABORAZIONE

COS'È L'AMMINISTRAZIONE CONDIVISA? L'amministrazione condivisa dei beni comuni urbani è un modello organizzativo che permette ai cittadini e all'amministrazione pubblica di collaborare su un piano paritario per la cura, la rigenerazione e la gestione dei beni comuni urbani. Questo approccio si basa sul principio di sussidiarietà orizzontale, sancito dall'articolo 118 della Costituzione italiana.

COSA SONO I PATTI DI COLLABORAZIONE? I patti di collaborazione sono accordi tra l'amministrazione comunale e i cittadini attivi, finalizzati alla cura, gestione e rigenerazione condivisa dei beni comuni urbani.

COSA SONO I BENI COMUNI URBANI? I beni, materiali e immateriali, che i cittadini e l'amministrazione riconoscono essere funzionali all'esercizio dei diritti fondamentali della persona, al benessere individuale e collettivo ed agli interessi delle generazioni future



Milano – Mapping San Siro – Politecnico di Milano, 2019

COSA NON È UN PATTO DI COLLABORAZIONE...

Non è uno strumento che demanda interamente ai cittadini la cura e la gestione di un bene: è imprescindibile la collaborazione, l'apprendimento e la co-progettazione in ogni fase del processo, dall'idea, alla realizzazione, al suo monitoraggio

Risorse: <https://www.labsus.org/glossario-dellamministrazione-condivisa/>



PIANO DEL VERDE E PATTI DI COLLABORAZIONE A GENOVA

- **GENOVA** - «Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione in forma condivisa dei beni comuni urbani» (approvato con deliberazione di Consiglio Comunale 51/2016); la competenza dei Patti è dei singoli Municipi (coordinati dalla Direzione d'Area Servizi Civici)
- CIRCA 100 PATTI di COLLABORAZIONE promossi negli ultimi due anni, riguardanti la cura del verde, la promozione culturale, percorsi educativi per adulti e bambini, e la gestione di spazi pubblici
- **PIATTAFORMA PROPONITI** (2023) → ottimizzare e incrementare ulteriormente la trasparenza e inclusività dei processi (possono promuovere i patti di collaborazione o parteciparvi anche singoli cittadini, senza necessità di particolari requisiti formali; è possibile presentare nuove proposte o aderire alle esistenti) – <https://proponiti.comune.genova.it/>
- All'interno del **PIANO DEL VERDE** questo strumento consente di **rafforzare il protagonismo dei cittadini** non solo per quanto concerne la collaborazione alla cura degli spazi esistenti ma per lavorare su nuovi spazi e diffondere buone pratiche replicabili (aree puntuali e parti di sistemi lineari)



PIANO DEL VERDE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE

Per la sua buona riuscita, il PIANO DEL VERDE intende favorire il **coinvolgimento attivo di tutte le diverse componenti della società** (istituzioni, associazioni, commercianti, singoli cittadini...), **anche attraverso progettualità di educazione ambientale**, promosse dalle diverse direzioni dell'ente e dal **Centro di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità** dell'ente

Esempi: 1. Programmi educativi nelle scuole di diverso ordine e grado: conoscenza del piano del verde + learning by doing (es: orti scolastici, progetto **Nbs Eduworld**, Premio Picasso, ecc.); 2. Eventi, workshop, campagne di sensibilizzazione e progetti pilota per le comunità locali; 3. Collaborazioni con associazioni / associazioni di categoria e ordini professionali

PIATTAFORME LOCALI DI COMPETENZE E CO-PROGETTAZIONE

Obiettivi: **co-progettazione soluzioni locali più efficaci** (città policentrica/città dei 15 minuti)/ **trasferire e adattare buone pratiche (e buoni processi)** / **lavorare su scale e temporalità diverse** (strategie di livello macro ma anche progetti in grado di rispondere a bisogni locali con rapidità e flessibilità – approccio tattico) / **mettere in rete e potenziare le esperienze esistenti** (scuole, quartieri, ecc.)



OASIS PROJECT, CAUE PARIS, 2021

